

TERRA DEI DUCHI ECCO COME LA DINASTIA LEGATA AI CARPEGNA GIUNSE A GOVERNARE CITTÀ E TERRITORIO

Otto anni di trattative per accettare i Montefeltro

Gli urbinati accolsero il conte nominato dall'imperatore dopo estenuanti tira e molla

di DANIELE SACCO

MONTEFELTRO, duchi di Urbino. Urbino (patrimonio dell'Unesco) una delle capitali culturali del rinascimento europeo. Cultura, Urbino sede di un Ateneo che è tra i più antichi e prestigiosi al mondo. Stiamo parlando di un esito, del culmine della magnificenza di una città, esito raggiunto tra la fine del XV e il primo decennio del XVI secolo. La costruzione della grandezza umanistica (tutt'ora ben viva) di Urbino nasce lontano, prendendo avvio da uno dei rilievi montuosi più alti del vicino Montefeltro. Come nella migliore tradizione romanzesca (ma qui si tratta di storia vera) l'origine della famiglia dei conti di Montefeltro ha poche, ma chiarissime, luci e numerose ombre. Il primo personaggio storicamente attestato è **Montefeltro I**, conte di **Monte Copiolo**, vivente nel XII secolo. A questo punto un altro conte, ma cinematografico, Torquato Terenzi (Vittorio Gassman, in una celebre pellicola di Corbucci) si sarebbe domandato: «Questo personaggio avrà avuto un padre – così soleva esclamare il conte, disquisendo di genealogia con un giovane Montesano, aggiungendo – allora chi fu il *prius del prius?*».

CHIEDERSELO è lecito. Una risposta certa ancora non esiste. Chi fosse il padre di quel Montefeltro I non è documentato in alcuna pergamena. Erronea la notizia che vorrebbe esser stato padre di Montefeltro un tale **Antonio Carpegna** conte di Monte Copiolo, quest'ultimo personaggio non è attestato nella documentazione del XII secolo. Non è mai esistito. Quasi certo, invece, che i conti di Montefeltro siano derivati dai conti di Carpegna; la corrente storiografica è da sempre propensa in questa direzione. È verosimile allora che il personaggio di "Antonio" sia stato inventato nella posizione di capostipite, durante il periodo di governo del conte **Antonio di Montefeltro** (1375 - 1404) in omaggio a quest'ultimo, poiché è proprio allora che s'iniziò a parlare di "Antonio di Monte Copiolo" come vivente due secoli prima. Pertanto nella seconda metà del XII secolo la famiglia dei conti di Carpegna (che possedeva Monte Copiolo) giunse ad una divisione patrimoniale, ad un personaggio toccò Monte Copiolo. Appare molto probabile che proprio quel Montefeltro sia stato colui che diede origine al ramo separato dei Montefeltro, infeudando Monte Copiolo. Secondo recenti ipotesi storiografiche Montefeltro non venne, probabilmente, nominato "conte di Montefeltro" dall'imperatore **Federico Barbarossa**. Il titolo dovette essere concesso ai figli di Montefeltro dall'imperatore **Ottone IV**, soltanto verso il 1210. Secoli



di incertezze dunque, il XII ed il XIII che necessitavano dei chiarimenti che la documentazione storica non poteva offrire.

PER TUTTA conseguenza l'Università di Urbino è andata ugualmente alle origini della sua storia, radicandosi nel suo territorio:

MONTE COPIOLO

La famiglia prese le mosse dal castello che era il più alto del territorio

dall'anno 2002 l'insegnamento di archeologia medievale dell'Ateneo urbinato ha attivo il suo principale scavo archeologico proprio presso il castello di Monte Copiolo, luogo di origine dei Montefeltro (e recentemente la cattedra ha finalizzato in un volume le indagini sulla rupe che dà il nome all'intera regione storica: la rupe di San Leo, che prima del IX-X seco-

lo si chiamava "Montefeltro"). In che modo questi conti di montagna (il loro castello di origine è posto a 1.033 m s.l.m.) sono giunti a Urbino? Tra il 1233 ed il 1234 **Buonconte**, figlio di Montefeltro, lasciò definitivamente il castello di Monte Copiolo per insediarsi nella città di Urbino di cui era divenuto conte (si insediò dopo una resistenza di otto anni fatta dagli urbinati; era conte di Ur-



bino già dal 1226). Fu l'inizio del rapporto tra i montecopiolesi "signori di Montefeltro" e l'antica città, che già fu municipium romano (*Urbium Mataurense*). Saltiamo ora ad un secondo passaggio storico fondamentale. Il 25 aprile dell'anno 1443 papa **Eugenio IV** elevò il conte **Oddantonio**

ODDANTONIO

Nel 1443 divenne duca e in seguito il titolo venne riconosciuto anche a Federico

di Montefeltro al titolo di primo duca di Urbino. La contea si trasformò in "Ducato di Urbino". Il titolo verrà poi riconfermato al fratello, **Federico di Montefeltro** (nel 1474), il maggiore esponente della famiglia, colui che elevò Urbino tra i più importanti centri (anche dal punto di vista culturale) dell'Italia del '400. Nel rapporto tra i Montefeltro ed Urbino vi

è, infine, un terzo passaggio emblematico. Anno 1506. Il duca **Guidubaldo di Montefeltro**, figlio di Federico, istituisce il "Collegium dei Dottori" dando vita al primo nucleo dell'Università di Urbino che, proprio nell'anno 2006, ha celebrato il proprio cinquecentenario. Non bisogna pertanto dimenticarsi che il rapporto tra Urbino e i Montefeltro è iniziato lontano, 900 anni fa, dalla cima di una rupe imprendibile difesa, nel XV secolo, da sei cinte mura-

IL RAPPORTO tra Urbino e Monte Copiolo è attuale ancora oggi, posto che nell'anno 2016 lo scavo dell'Ateneo urbinato celebrerà il suo primo quindicinale. Un'attività scientifica che ha permesso di far luce sui primi conti di Montefeltro, sul castello che fu loro prima contea, un periodo caratterizzato dalla scarsità delle fonti documentarie, a dimostrazione dell'utilità della scienza archeologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA